

# Comunione ai divorziati: la Chiesa si divide e 5 cardinali dicono "No"

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Portovenere



**ROMA, 17 SETTEMBRE 2014-** Un tema caldo quello della comunione ai divorziati, affiancato da quello relativo alle seconde nozze. Un tema che continua a far discutere anche di fronte alle aperture mostrate da **papa Francesco** che ha chiesto di abbattere le *"dogane pastorali"*, e di guardare alla *"realtà concreta"*. Una vera e propria chiusura alla tesi di Bergoglio, infatti, sembra emergere da un libro in uscita ad ottobre in Italia, dal titolo *"Permanere nella verità di Cristo. Matrimonio e comunione nella Chiesa cattolica"*, nel quale **cinque cardinali** rispondono sul tema ponendo la condizione del *"Non possumus"*.[\[MORE\]](#)

## Il libro in risposta a Walter Kasper

Il testo vede una risposta proprio alla relazione tenuta dal **cardinale Walter Kasper**, su incarico di papa Francesco, davanti al Concistoro straordinario del 20 e 21 febbraio, quando il porporato aveva parlato di *"fedeltà e misericordia di Dio nella sua azione pastorale riguardo ai divorziati risposati con rito civile"*. Il curatore del testo, **Robert Dodaro**, preside dell'Istituto patristico Augustinianum di Roma, ha spiegato, così, al Corriere della Sera, alla fine della sua introduzione, che tutti gli autori, tra cui è presente anche il **guardiano dell'ortodossia Gehrard Ludwig Muller**, unitamente sostengono che *"Il nuovo Testamento ci mostra Cristo che proibisce senza ambiguità divorzio e successive nuove nozze sulla base del piano originale di Dio sul matrimonio disposto da Dio in Gen. 1,27 e 2,24"*.

*"La soluzione misericordiosa al divorzio sostenuta dal cardinale Kasper- si legge in quella che è la parte che contesta il tema centrale - non è sconosciuta nella Chiesa antica, ma di fatto nessuno degli autori giunti a noi e che noi consideriamo autorevoli la difende". "La misericordia di Dio - affermano gli autori - non ci dispensa dal seguire i suoi comandamenti. Quindi, il matrimonio civile che segue al divorzio implica una forma di adulterio, e rende moralmente impossibile ricevere l'eucarestia (1 Cor.*

11,28), a meno che la coppia non pratichi la continenza sessuale".

(Foto dal sito sociedad.elpais.com)

**Katia Portovenere**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/comunione-ai-divorziati-la-chiesa-si-divide-e-5-cardinali-dicono-no/70651>

